

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELLA SOCIETA' NUOVA ORCEANIA S.R.L.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **tre** del mese di **Ottobre** alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze previa l'osservanza delle formalità prescritte, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Cognome e nome	P	A	AG	Cognome e nome	P	A	AG
MAFFONI GIANPIETRO	X			NOBILINI FABIANO	X		
EPIS FEDERICA	X			BASSINI SEVERLUIGI	X		
MAGLI LAURA	X			BRIZZOLARI TIZIANA LUCIA	X		
LOMBARDI CARLO MARIO		X		GARDONI FIORENZA	X		
BULLA LUCA	X			RATTI ANDREA	X		
BINDA LEONARDO	X			CALDARESE ANIELLO		X	
COLOSSI MIRKO	X			SCALVENZI MICHELE	X		
VANOLI ANDREA	X			PAIARDI AMBROGIO		X	
ZANOTTI GIOVANNA	X						
TOTALI					14	0	3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Fernando Fauci** che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della adunanza, il Presidente del Consiglio **Rag. Giovanna Zanotti** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato.

N. 38 del 03/10/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELLA SOCIETA' NUOVA ORCEANIA S.R.L..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che ha relazionato il Sindaco, Gianpietro Maffoni;

Vista la Proposta di Deliberazione n. 53 del Registro Informatico.

Premesso che

- l'art. 3 del D.L. n. 174/2012 introduce nel TUEL l'art. 147 quater, rubricato "Controlli sulle società partecipate non quotate";
- in data 19 agosto 2016 è stato emanato il D. Lgs. n. 175/2016 ad oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (in seguito T.U.S.P.), in attuazione dell'art. 18;
- il suddetto D. Lgs. n. 175/2016, all'art. 2, comma 1, lett. c) definisce il controllo analogo "la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative delle società controllata";
- la definizione "in house", di origine comunitaria, configura l'affidamento di un servizio in via diretta a società a capitale interamente pubblico, che deve realizzare la parte più importante delle attività con l'ente e con gli enti pubblici che la controllano e questi devono esercitare sulla partecipata un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, come da ultimo normato con l'art.5, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che, stante la previsione legislativa, risulta necessario disciplinare le attività di controllo analogo sulle società del Comune di Orzinuovi che operano in house, mediante l'adozione di un apposito regolamento disciplinante le modalità di svolgimento del suddetto controllo, assicurando l'imparzialità e la semplificazione dell'azione amministrativa;

Premesso

- che, secondo l'ordinamento comunitario, la gestione "in house" di servizi pubblici è una modalità di "auto-produzione" dei servizi stessi, al pari della gestione diretta "in economia";
- che le società pubbliche, destinatarie di affidamenti "in house", debbono sottostare a determinate condizioni che rendano effettiva l'"auto-produzione": l'amministrazione deve esercitare sulle stesse il cd. "controllo analogo"; il capitale sociale deve essere interamente pubblico, non cedibile ai privati; l'attività deve essere svolta prevalentemente, se non unicamente, in favore dell'amministrazione proprietaria;
- che l'ente pubblico deve poter esercitare sulle società "in house" un "controllo analogo" a quello che svolge su strutture e servizi propri (cfr. la nota sentenza "Teckal" della Corte di Giustizia 18.11.1999, C-107/98);
- che il Consiglio di Stato (Sezione V, sentenza n. 1181/2014) ha recentemente precisato che il "controllo analogo a quello esercitato sui servizi dell'ente affidante deve essere configurato in termini diversi e più intensi rispetto ai consueti controlli societari, quale attività di controllo forte che si traduce in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che l'ente concedente ritiene opportuni di quella ordinaria";
- che detto controllo non è di matrice "civilistica", assimilabile al controllo esercitato dalla maggioranza assembleare nei confronti del consiglio d'amministrazione della società ma è un controllo di tipo amministrativo, simile ad un "controllo gerarchico";
- che, lungi dall'essere qualificabile ente di diritto privato, la società in house è in realtà assimilabile nella sostanza ad un "ente pubblico" per cui, e conseguentemente, i rapporti con l'amministrazione non possono che essere rapporti di matrice pubblicistica;
- che il controllo analogo è, pertanto, un controllo di tipo amministrativo e, nello specifico, di tipo gerarchico che deve svolgersi sia sugli organi che sulla gestione (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 6 maggio 2002, n. 2418):

- a) *Organi*: l'ente locale deve avere il potere di nomina e revoca quanto meno della maggioranza dei componenti degli organi di gestione, di amministrazione e di controllo;
- b) *Gestione*: l'ente, oltre al potere di direttiva e di indirizzo, deve poter autorizzare o annullare gli atti più significativi della società, come il bilancio, i contratti che superino una certa soglia ed in generale gli atti più qualificanti della gestione che non si risolvano in meri atti ordinari e burocratici (cfr. Consiglio di Stato, sez. VI, 11 febbraio 2013, n. 762);

Visto l'art. 2 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 che testualmente dispone:

"Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:

- a) *«amministrazioni pubbliche»: le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale;*
- b) *«controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;*
- c) *«controllo analogo»: la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante;*
- d) *«controllo analogo congiunto»: la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
- e) *«enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- f) *«partecipazione»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;*
- g) *«partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;*
- h) *«servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;*
- i) *«servizi di interesse economico generale»: i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;*
- l) *"società": gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;*
- m) *«società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);*
- n) *«società a partecipazione pubblica»: le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico;*
- o) *«società in house»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3;*
- p) *«società quotate»: le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati."*

Ritenuto di dotarsi di un regolamento per il controllo analogo tale da disporre di concreti strumenti per lo svolgimento della vigilanza e del controllo;

Visto l'allegato schema di "*Regolamento per l'esercizio del "controllo analogo"*" che si compone di 11 articoli;

Dato atto che il Responsabile dell'Area Servizi Generali dott. Stefano Ottobri, ha dichiarato che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente e non è pertanto necessario il preventivo parere di regolarità contabile;

Valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento per rafforzare quanto prima il controllo analogo sulle società pubbliche e di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile dell'Area Servizi Generali dott. Stefano Ottobri ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL., che si allega al presente atto sotto la lettera A);

Dato atto che il consigliere **Andrea Ratti**

- ha chiesto chiarimenti sull'articolo 5 e sulle cifre che lo stesso prevede;
- ha evidenziato che i limiti di spesa indicati sono tali da vincolare la società col rischio di ingessarne l'attività;

che il Sindaco, **Gianpietro Maffoni**, ha precisato che si tratta di esercitare il controllo previsto dalla normativa vigente e che si verificherà in seguito se sarà necessario rivedere le cifre indicate;

che il consigliere **Andrea Ratti** ha preannunciato l'astensione del gruppo di appartenenza;

Dato atto che gli interventi sono registrati e allegati alla Deliberazione n. 36 adottata in questa seduta consiliare e pubblicati sul sito istituzionale del Comune;

Con la seguente votazione: **Favorevoli:** 11, **Contrari:** 0; **Astenuti:** 3 (Gardoni, Ratti, Scalvenzi);

D E L I B E R A

1-di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2-di approvare il "*Regolamento per l'esercizio del "controllo analogo" sulla società pubblica Nuova Orceania Srl*" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

3-di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Ottobri e che lo stesso ha dichiarato di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/90 e s.m.i.;

4-di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia - seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato;

Su richiesta del Presidente, stante l'urgenza

Con la seguente, successiva e separata votazione: **Favorevoli:** 11, **Contrari:** 0; **Astenuti:** 3 (Gardoni, Ratti, Scalvenzi);

5-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.EE.LL.;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rag. Giovanna Zanotti
Sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fernando Fauci
Sottoscritto digitalmente

IL SINDACO
Sen. Gianpietro Maffoni
Sottoscritto digitalmente

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale N° 53

AREA SERVIZI GENERALI

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELLA SOCIETA' NUOVA ORCEANIA S.R.L.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Orzinuovi, lì 27/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Ottobri / INFOCERT SPA

[] Si dichiara che la presente Delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non è pertanto necessario il preventivo parere di regolarità contabile.

Orzinuovi, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Ottobri / INFOCERT SPA

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale N° 53

AREA FINANZIARIA

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELLA SOCIETA' NUOVA ORCEANIA S.R.L.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime parere favorevole riguardo alla regolarità contabile, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267,

Si dichiara che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non è pertanto necessario il preventivo parere di regolarità contabile.

Data 30/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
CUCCHI CLAUDIA / ArubaPEC S.p.A.

Deliberazione n. 38
del 03/10/2019

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO
ANALOGO DELLA SOCIETA' NUOVA ORCEANIA S.R.L.**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto certifico che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo ente, ai sensi art. 124 T.U.E.L., ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, il giorno 07/10/2019.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fauci Fernando / ArubaPEC S.p.A.

Deliberazione n. 38
del 03/10/2019

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO
ANALOGO DELLA SOCIETA' NUOVA ORCEANIA S.R.L.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto certifica che la suddetta deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 07/10/2019, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL il giorno 01/11/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Fauci Fernando / ArubaPEC S.p.A.

COMUNE DI ORZINUOVI
(PROVINCIA DI BRESCIA)

**Regolamento per l'esercizio del "controllo analogo"
sulla società pubblica NUOVA ORCEANIA S.r.l.**

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento norma l'esercizio del *controllo analogo*, come definito all'articolo 2, da parte del Comune di Orzinuovi (di seguito per brevità, anche, *Comune*) nei confronti di Nuova Orceania S.r.l. (di seguito per brevità, anche, *Società*) di cui è proprietario dell'intero capitale.

Articolo 2 – Controllo analogo

1. Il Comune, anche al fine di legittimare affidamenti di servizi "in house", esercita sulla Società un controllo analogo a quello che può svolgere su strutture, uffici e servizi della propria organizzazione.
2. Il Comune esercita il controllo analogo quale attività di controllo che si traduce in un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività societaria riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che il Comune ritiene opportuni di quella ordinaria.
3. Il controllo analogo è esercitato sugli organi e sulla gestione della Società secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.

Articolo 3 – Nomina degli organi

1. Il Sindaco di Orzinuovi, in qualità di Assemblea dei soci, nomina e revoca l'Amministratore unico o il Consiglio di amministrazione di Nuova Orceania S.r.l..

Articolo 4 – Controllo sulla gestione da parte del Consiglio comunale

1. Previa formale deliberazione del Consiglio comunale con la quale siano state favorevolmente valutate le proposte trasmesse dalla Società, i competenti organi della Società approvano:
a) il budget preventivo ed ogni altro strumento di programmazione delle attività;
b) il bilancio consuntivo;
c) tutte le decisioni che comportino modifiche della struttura societaria, dello statuto, dell'oggetto sociale, dei diritti dei soci;
d) gli acquisti, le alienazioni, le permutate di beni immobili;
e) le locazioni di durata superiore a nove anni di beni immobili;
f) l'assunzione di mutui passivi ed altre operazioni di indebitamento a medio/lungo termine.
2. La preventiva deliberazione del Consiglio comunale è atto necessario ai fini della efficacia del provvedimento societario.
3. Eventuali decisioni degli organi societari difformi dalla suddetta deliberazione consiliare, ovvero assunte in assenza della deliberazione stessa, sono inefficaci ed inapplicabili.
4. La Società trasmette al Comune copia dei verbali recanti il resoconto delle riunioni dei propri organi tempestivamente e, in ogni caso, entro 5 giorni lavorativi dalla riunione.

Articolo 5 – Controllo sulla gestione da parte della Giunta comunale

1. Entro il 31 ottobre la Giunta comunale trasmette alla Società i seguenti indirizzi strategici:
 - a) indirizzi economico – patrimoniali, di investimento e di sviluppo;
 - b) indirizzi sulla qualità dei servizi e sulle prestazioni aziendali.
2. Previa formale deliberazione della Giunta comunale con la quale siano state favorevolmente valutate le proposte trasmesse dalla Società, il competente organo della Società approva:
 - a) assunzioni, anche di personale dirigenziale, a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato, o con altre forme contrattuali flessibili, di durata superiore a novanta giorni, rinnovi inclusi, ovvero di valore superiore a 5.000 euro;
 - b) incarichi a terzi, per qualsivoglia prestazione intellettuale professionale, di valore superiore a 5.000 euro;
 - c) contratti d'appalto di lavori o d'acquisto di beni o servizi, nonché qualsiasi altro atto di spesa comunque denominato, di valore superiore ai 5.000 euro;
 - d) locazioni di durata fino a nove anni di beni immobili;
 - e) ogni decisione relativa alle modalità di gestione ed erogazione dei servizi affidati *in house* dal Comune alla Società, fermi restando i vincoli imposti dai relativi *Contratti di Servizio o d'Appalto*;
 - f) ogni operazione che non sia riconducibile alla ordinaria gestione della Società.
3. La preventiva deliberazione della Giunta comunale è atto necessario ai fini della efficacia del provvedimento societario.
4. Eventuali decisioni degli organi societari difformi dalla suddetta deliberazione della Giunta, ovvero assunte in assenza della deliberazione stessa, sono inefficaci ed inapplicabili.
5. La Società trasmette al Comune copia dei verbali recanti il resoconto delle riunioni dei propri organi tempestivamente e, in ogni caso, entro 5 giorni lavorativi dalla riunione.

Articolo 6 – Controllo sulla gestione - ufficio per il controllo analogo

1. Presso gli uffici dell'Area Servizi Generali, sotto la diretta responsabilità del Responsabile dell'area, è istituito l'ufficio per il controllo analogo per verificare il rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari e gli atti di indirizzo eventualmente posti in essere. La Società deve mettere a disposizione di detto ufficio ogni atto e/o informazione di cui necessita.
2. L'Ufficio costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi della Società.
3. L'ufficio per il controllo analogo:
 - a) cura i rapporti con la società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente Regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia societaria;
 - b) assiste gli organi politici nell'elaborazione delle linee di indirizzo strategico deliberate dal Consiglio e dalla Giunta comunale, elaborando le informazioni derivanti dai rapporti informativi di cui sopra con la società;
 - c) cura la tenuta e la raccolta di statuti, regolamenti, verbali degli organi societari, contratti di servizio e reportistica inerenti la società.
3. Il Responsabile dell'Area Servizi generali partecipa alle Assemblee della società ogni qualvolta lo ritenga opportuno. Non ha diritto di parola salvo che non sia richiesto un suo intervento da parte dell'Amministratore Unico e/o dell'Assemblea della società.

Art. 7 – Modalità dell'azione di Vigilanza e controllo

1. La vigilanza comunale sull'attività e sui risultati della Società si esplica anche attraverso specifiche verifiche presso le sedi operative e/o amministrative.
2. A tal fine l'Ufficio per il controllo analogo si avvale di personale dipendente in possesso di adeguata qualificazione e competenza professionale o, in mancanza, di tecnici incaricati esterni, esperti, ovvero di servizi professionali resi da società di certificazione e consulenza aziendale.

3. La frequenza e le modalità di attuazione dei controlli, qualora non già definiti nelle Carte dei Servizi o nei contratti di affidamento, sono preventivamente concordate tra l'Ufficio e i referenti gestionali della Società che dovranno partecipare attivamente e supportare il team di verifica nelle diverse fasi della stessa.

Art. 8 – Rispetto dei principi comunitari e della normativa

1. La Società è tenuta ad adottare specifici regolamenti sulle seguenti materie:

- affidamento di servizi, lavori e forniture;

- assunzione/selezione di personale e conferimento di incarichi.

2. Il regolamento per l'affidamento di servizi, lavori e forniture dovrà tener conto dei principi dettati dalle direttive comunitarie e dalla normativa vigente in materia nel rispetto, in ogni caso, dei principi di proporzionalità, non discriminazione, imparzialità, trasparenza e pubblicità.

3. L'assunzione del personale dovrà essere svolta nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, merito, imparzialità e pari opportunità.

4. La Società dovrà predisporre un piano di sicurezza relativo ad ogni servizio gestito.

Articolo 9 – Accesso agli atti e trasparenza

1. La Società è assoggettata al diritto di accesso, normato dagli artt. 23 e seguenti della legge 241/1990, il quale, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.

2. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni in possesso della Società utili all'espletamento del mandato di consigliere. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.

3. Al fine di garantire la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, i principi di cui al decreto legislativo 33/2013 sono estesi alla Nuova Orceania S.r.l..

Articolo 10 – Statuto della Società

1. La Società deve approvare e trasfondere i contenuti di questo Regolamento nel proprio Statuto, anche in forma di allegato dello stesso.

2. Nelle more, gli organi societari sono, comunque, tenuti ad applicare ed osservare il presente Regolamento.

Articolo 11 – Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.

2. Il presente è pubblicato nel sito istituzionale del Comune in "amministrazione trasparente", nelle sottosezioni "atti generali" e "società partecipate".